

Riqualificazione  
monumento dedicato  
alle vittime della strada

Camilla Galfione

VA figurative

Discipline pittoriche

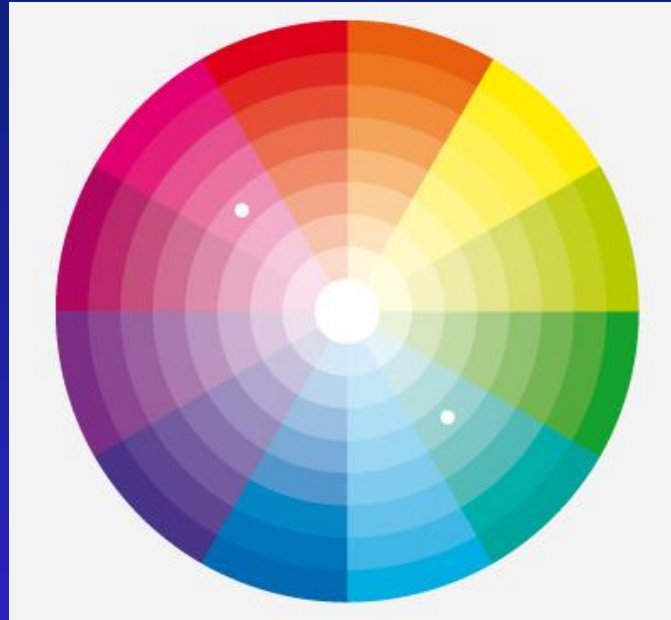
# Ricerca iconografica



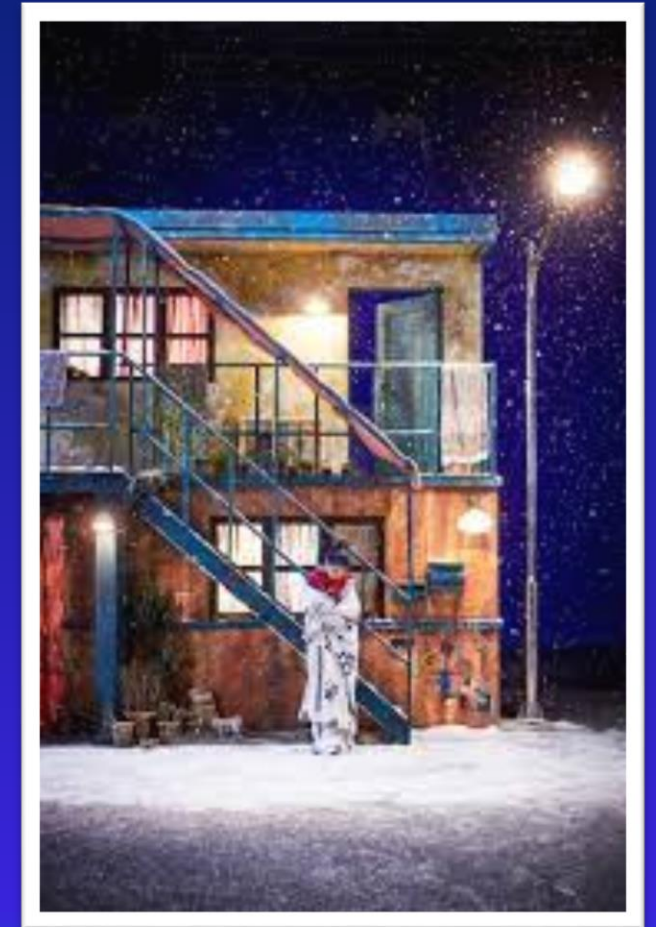
Copertina dell'album musicale da cui ci si è ispirati per l'accostamento di colori che caratterizzerà l'intera progettazione.



I colori scelti riportano anche all'immagine malinconica del tramonto, che preannuncia però una rinascita data dal sorgere del sole al termine della notte.



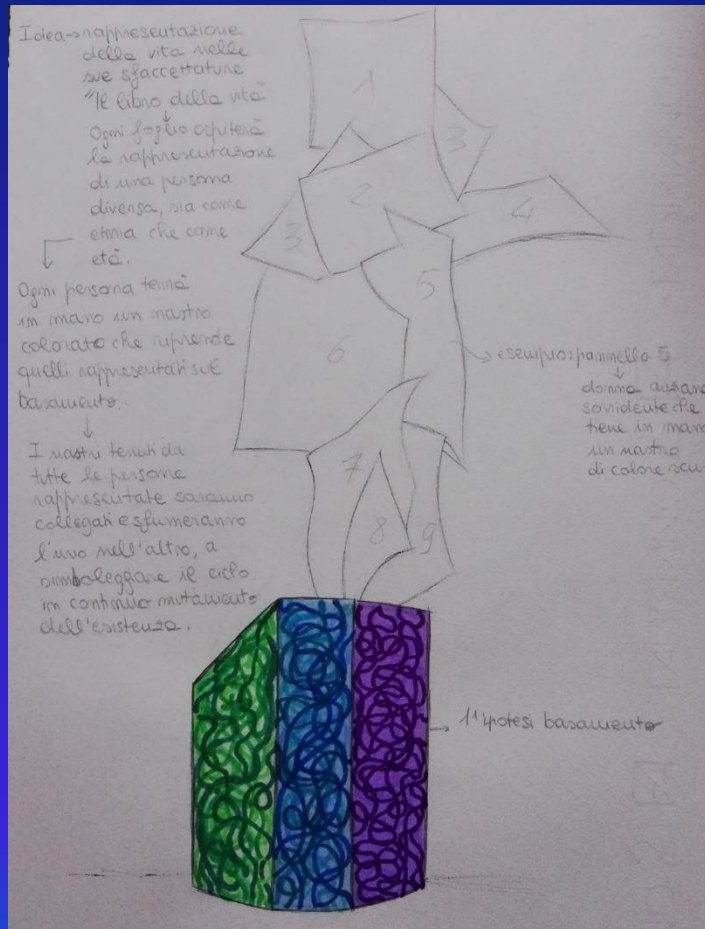
La ricerca di immagini eseguita nella fase preliminare della progettazione non ha riguardato il soggetto da rappresentare pittoricamente sul monumento, bensì i toni da utilizzare per rendere quest'ultimo più visibile ed attraente. Dunque si è deciso di optare per abbinamenti di colori complementari, che permettono di ottenere il massimo contrasto, tra cui in particolare il blu, simbolo di serenità emotiva, e l'arancione, che rappresenta l'armonia e la vivacità.



Set di un video musicale caratterizzato dall'abbinamento di colori complementari, i quali enfatizzano i contrasti.

# Sviluppo delle idee: bozzetti e prove cromatiche

- Studio dei soggetti da realizzare sui fogli di lamiera del monumento

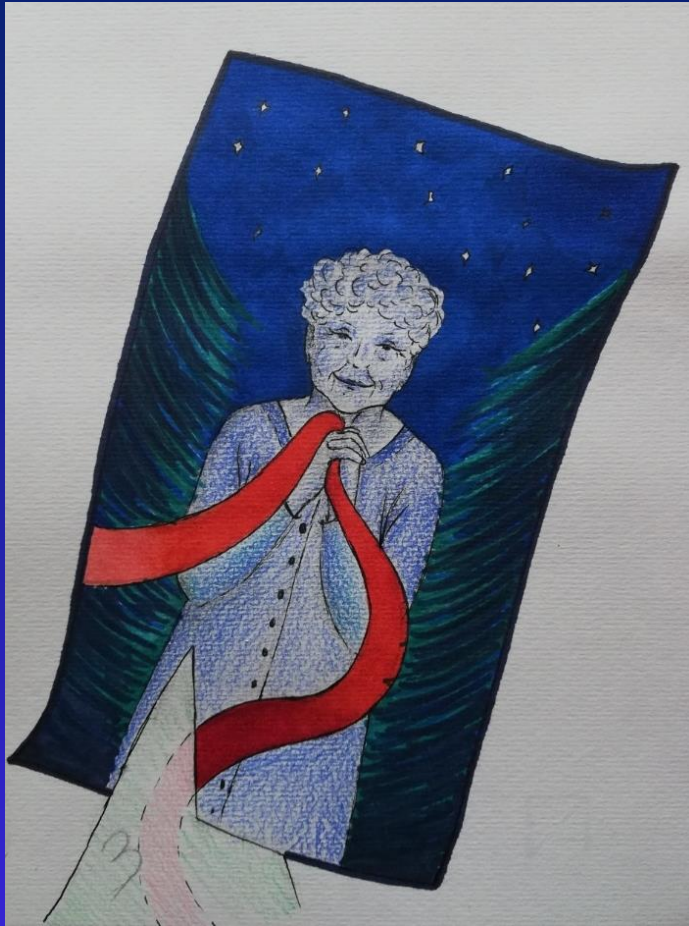


Primo bozzetto guida in cui sono stati individuati e numerati tutti i pannelli (la stessa numerazione sarà utilizzata nei bozzetti dei singoli fogli). Qui si trova anche una prima colorazione del basamento, che non verrà però considerata nel momento dello studio specifico del basamento.

Il bozzetto presenta inoltre alcune annotazioni riguardanti l'idea che si cercherà di elaborare nei bozzetti successivi. L'intera progettazione verterà infatti sulla tematica della vita, così come indicato dalla committenza. Per coniugare il tema con la forma del monumento, ovvero queste pagine fluttuanti, si è deciso di rappresentare il 'libro della vita', inteso come una serie di passaggi che compongono la vita nella sua totalità. I pannelli ospiteranno infatti le varie fasi della vita, dall'infanzia alla vecchiaia andando dal basso verso l'alto, tutte collegate da un nastro arancione, rappresentante appunto la vita in sé che accomuna tutti. Per rendere il tutto più universale ed inclusivo si è deciso di rappresentare persone di entrambi i sessi e di varie etnie.



# PANNELLO 1



Pannello posto nella posizione più alta e rappresentante la vecchiaia

# PANNELLO 2



Pannello in cui è rappresentato un uomo di circa sessant'anni

# PANNELLO 3



Pannello che presenta una madre di età adulta (circa quarant'anni)

## PANNELLO 4



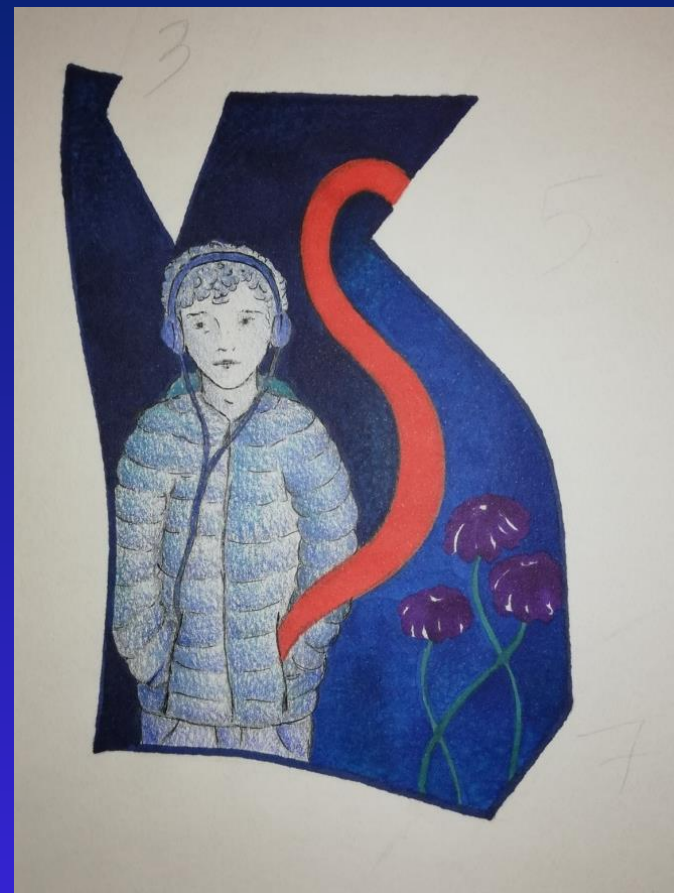
Rappresentazione dell'età adulta  
(muratore di circa trent'anni)

## PANNELLO 5



La prima età adulta (studentessa universitaria)

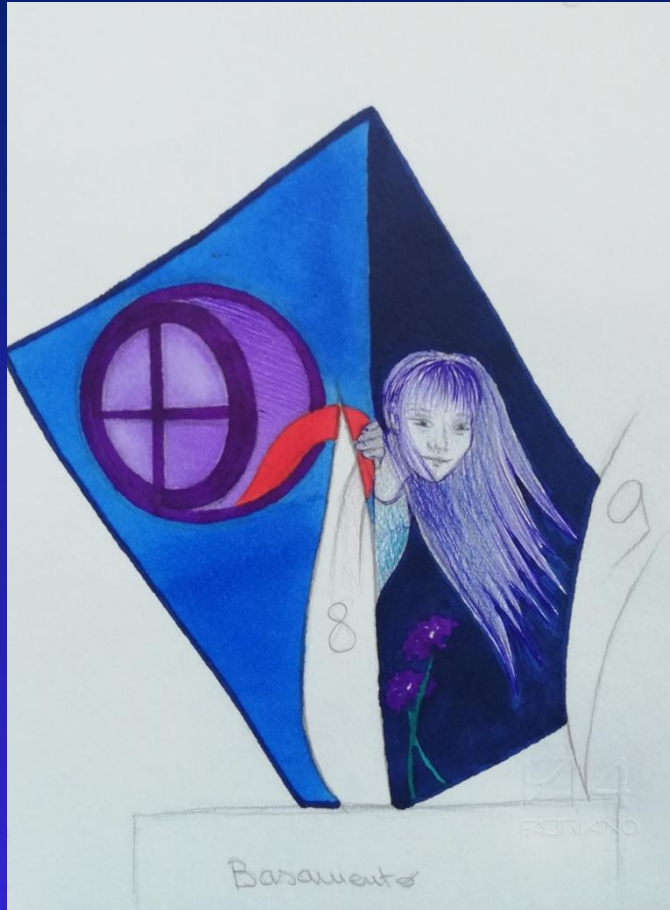
## PANNELLO 6



Pannello rappresentante l'adolescenza



## PANNELLO 7



Pannello che rappresenta la preadolescenza (circa undici anni)

## PANNELLO 8



Rappresentazione dell'infanzia (sette anni)

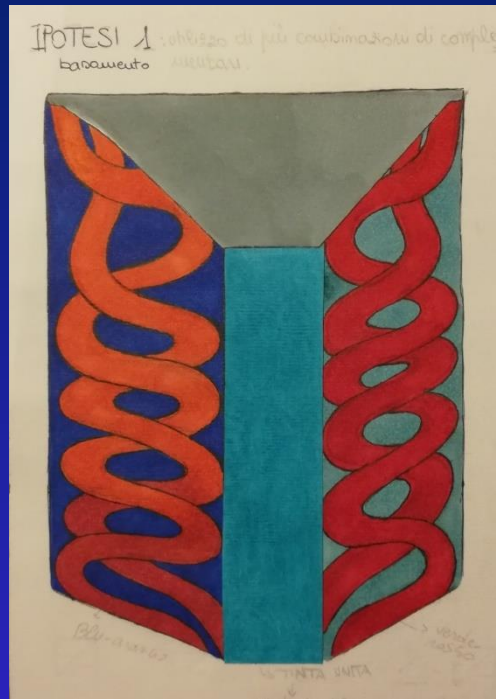
## PANNELLO 9



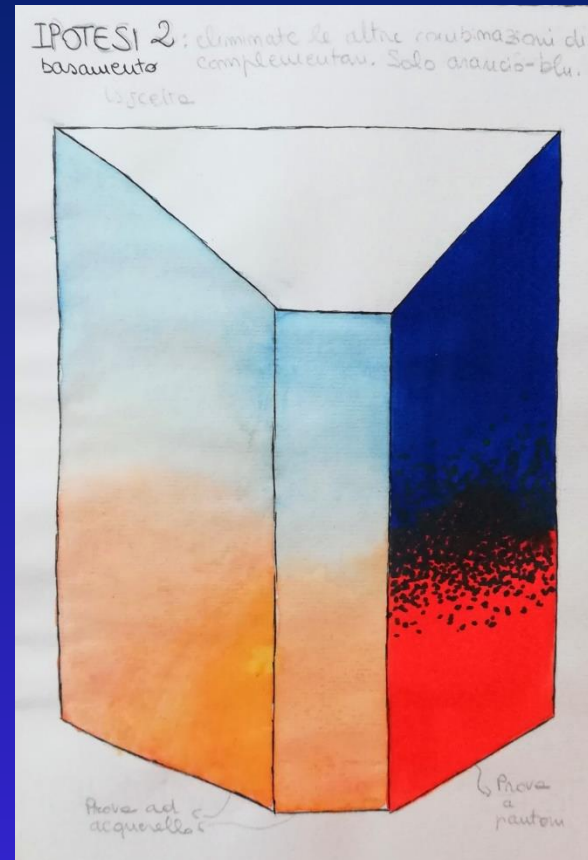
Infine il pannello posto in basso, rappresentante un neonato che giace su un fiore di loto, simbolo di rinascita e purezza

Ogni bozzetto è stato realizzato a pantoni, matite colorate e penna. Su ogni pannello sarà dipinta la stessa immagine da entrambi i lati.

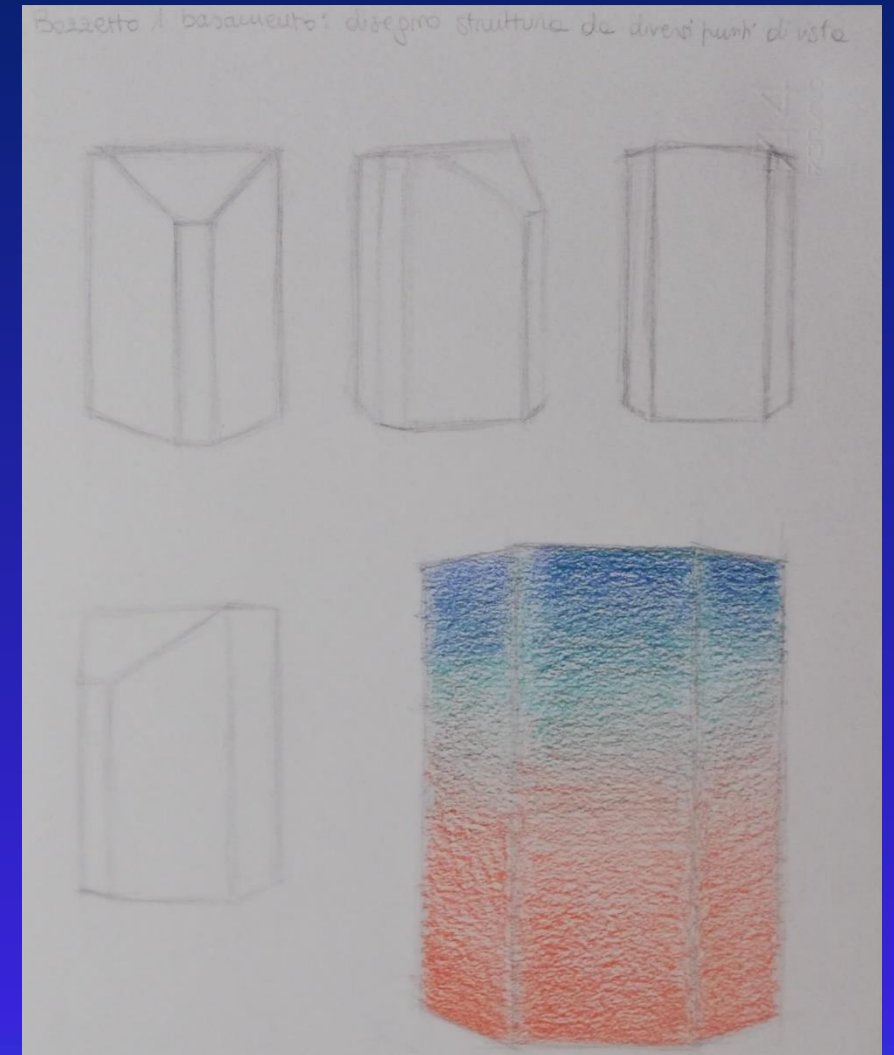
## • Studio del basamento



Prima prova cromatica del basamento, realizzata con i pantoni, in cui sono state utilizzate diverse coppie di colori complementari. Tuttavia il risultato non è stato ritenuto soddisfacente. Inoltre qui sono stati inseriti i nastri presenti in ogni pannello. Ciò però ha reso il motivo del basamento troppo intricato.



Seconda prova cromatica (una facciata a pantoni e le altre due ad acquerello) in cui si è deciso di mantenere soltanto la combinazione di colori blu-arancione sfumati tra loro ricordando il tramonto. Inoltre si è deciso di rendere il basamento il più semplice possibile, tramite l'eliminazione dei nastri presenti nella prova precedente.



Bozzetto del solo basamento da numerosi punti di vista + prova cromatica finale a matite colorate.



# Relazione

Camilla Galfione

VA figurative

## Relazione della progettazione “Riqualificazione monumento dedicato alle vittime della strada”

Per la realizzazione della suddetta progettazione ci si è basati principalmente sui desideri della committenza, la quale ha richiesto di esprimere un messaggio positivo, di speranza e vitalità. Dunque si è deciso di far vertere la progettazione proprio sul tema della vita. Per coniugare tale tematica con la forma del monumento, composto appunto da nove fogli di lamiera che sembrano fluttuare a mezz'aria, si è deciso di rappresentare il “libro della vita”, da intendere come una serie di passaggi che compongono l'esistenza nella sua totalità. I pannelli ospiteranno infatti le varie fasi della vita, dall'infanzia alla vecchiaia andando dal basso verso l'alto, tutte collegate da un nastro, rappresentante appunto la vita in sé che accomuna tutti. Ciò sottintende anche la comprensione, l'unione e l'empatia che si anima tra le persone di qualsiasi età di fronte a una tragedia come la morte causata da un incidente stradale. Per rendere il tutto più universale ed inclusivo si è deciso di rappresentare persone di entrambi i sessi e di varie etnie. Una volta individuata l'idea di base per quanto riguarda il soggetto da rappresentare, ci si è domandati come poter migliorare la visibilità del monumento, che non gode purtroppo di una posizione particolarmente favorevole. A questo proposito, anche ispirandosi a varie immagini presenti nella ricerca iconografica, si è scelto di utilizzare i colori complementari, che, com'è noto, se accostati si rendono reciprocamente più brillanti. La coppia di colori che è poi stata ritenuta più gradevole a livello visivo è blu-arancione, che inoltre simboleggiano rispettivamente serenità emotiva ed armonia e vivacità. Questa combinazione cromatica caratterizzerà sia il basamento che le “pagine”. Per quanto riguarda queste ultime, si è partiti con un bozzetto dell'intero monumento in cui sono stati numerati i pannelli, in seguito studiati singolarmente in nove bozzetti eseguiti con pantoni, matite colorate e penna. I nove bozzetti, uno per ogni pannello, sono i seguenti:

- Bozzetto pannello 1: vecchiaia (donna);
- Bozzetto pannello 2: tarda età adulta (uomo);
- Bozzetto pannello 3: età adulta e maternità (donna);
- Bozzetto pannello 4: età adulta (uomo);
- Bozzetto pannello 5: prima età adulta e carriera universitaria (donna);
- Bozzetto pannello 6: adolescenza (ragazzo);
- Bozzetto pannello 7: preadolescenza (ragazza);
- Bozzetto pannello 8: infanzia (bambino);
- Bozzetto pannello 9: neonato.

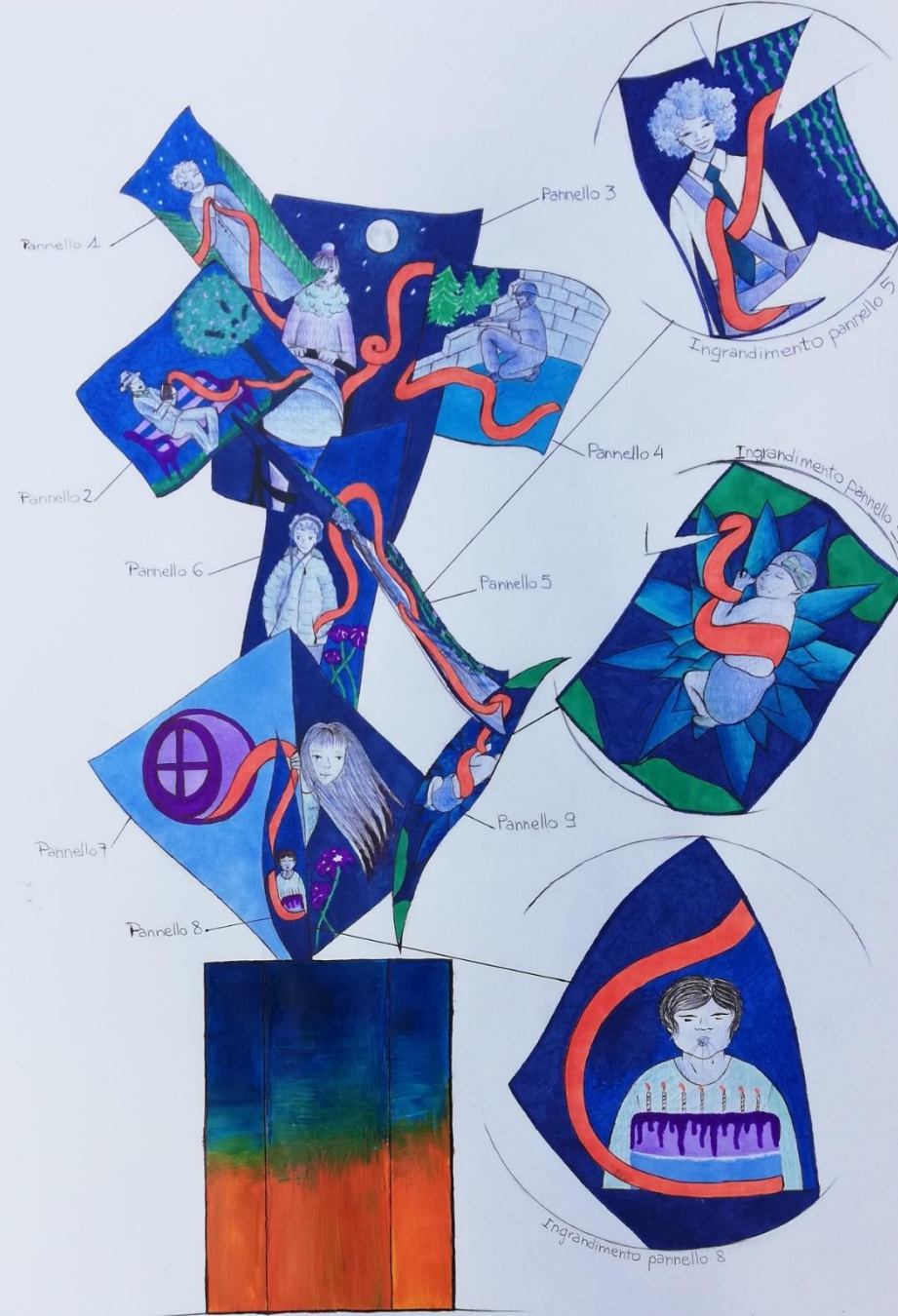
Ogni personaggio ritratto si trova intento a realizzare una determinata attività associabile alla sua età e/o alla sua professione. Inoltre tutte le persone rappresentate sono toccate da un nastro arancione che appunto le unisce e che rappresenta l'essenza della vita. Nell'elaborato definitivo tutti i pannelli presenteranno lo stesso disegno sia sul fronte che sul retro.

Invece, per quanto concerne il basamento, si è partiti con un primo studio che presentava varie combinazioni di colori complementari, come anche il rosso ed il verde, oltre ad includere il nastro presente nei bozzetti dei pannelli. Tutti questi elementi si sono rivelati però piuttosto dissonanti e confusionari. Si è optato quindi, a partire dalla seconda prova cromatica, per una soluzione più semplice, priva di nastri e che prevedeva soltanto una sfumatura dall'arancione al blu, simile a quella che si crea al tramonto, da dipingere su ogni faccia del basamento. Quest'ultimo è stato poi disegnato da più punti di vista e colorato come si è descritto con le matite colorate.

Infine è stato realizzato il definitivo ad acrilico, pennarelli e penne, che presenta il monumento così riqualificato nella sua interezza.



Elaborato



definitivo